

II^o

**Studio Legale
Avv. G. Acanfora**

P.zza XXV Luglio, 10
03023 - Ceccano - Fr
Tel./Fax: 0775/961459
e-mail: g.acanfora@gmail.com

[Pec: avvgiuseppina.acanfora@pecavvocatifrosinone.it](mailto:Pec:avvgiuseppina.acanfora@pecavvocatifrosinone.it)

TRIBUNALE DI FROSINONE
- Sezione lavoro -
RGN 563/14 Dott. Massimo Lisi
Ud. 10/06/2015

NOTE DI REPLICA

per

SOL.CO, Solidarietà e Cooperazione, rappresentato e difeso dall'Avv.
Giuseppina Acanfora

- resistente -

contro

Antonucci Romano + 28 rappresentanti e difesi dagli Avv. Loredana Di Folco
e Luca Esposito

- ricorrenti -

Come autorizzato, si sottopongono al Giudice le seguenti osservazioni in replica:

1 - Contrariamente a quanto asserito al punto 2) nelle note autorizzate di parte ricorrente, nessun subentro della Cooperativa SOL.CO alla Frosinone Multiservizi può ritenersi verificato in quanto, come più volte ribadito, **sebbene i servizi affidati alla Cooperativa fossero gli stessi di quelli in essere alla Frosinone Multiservizi, in realtà la SOL.CO** si aggiudicava un **nuovo appalto** con il Comune di Frosinone sottoscrivendo contratti completamente diversi da quelli "Federculture" della società Multiservizi, in quanto questi ultimi prevedevano 30 ore settimanali con un part-time pari all'83% e con un netto in busta paga pari a +-€1.000,00 oltre tredicesima e quattordicesima mensilità (vedi buste paga allegate dai ricorrenti), ridotte poi



a 18 ore, senza nessuna modifica contrattuale ma usufruendo della CIGS per le rimanenti ore non coperte dai fondi del Comune, mentre i contratti con la Soc. Coop. SOL.CO. erano di 18 ore settimanali, pari ad un part-time al 50%, per un importo netto pari a +- €700,00, quindi di sicuro economicamente più svantaggiosi per i lavoratori, e ciò spiega la mancata adesione di molti lavoratori che si auspicavano, come già accaduto negli anni precedenti, una ulteriore proroga (di cui ultima con scadenza 25/04/2013), da parte degli Enti committenti, dei servizi affidati alla Multiservizi.

D'altro canto la teste Candida Di Costanzo riferisce: *"..con la Multiservizi avevo un orario di 30 ore settimanali, con la Cooperativa sono stata assunta con contratto a termine di 18 ore..."*

Il teste Massimiliano Morgante: *" la Multiservizi aveva un monte ore contrattuale per quei servizi superiore a quello della Cooperativa SOL.CO per gli stessi servizi, tant'è che c'era personale della Multiservizi che era stato collocato o era in attesa di collocazione in cassa integrazione in deroga..."*

Alla luce di quanto sopra, la scrivente difesa ha incontestabilmente dimostrato che il monte ore aggiudicato alla Cooperativa SOL.CO era notevolmente inferiore a quello della Frosinone Multiservizi.

2 - In ordine poi alla convocazione dei ricorrenti per la data del 23/04/2013, la società resistente ha ampiamente dimostrato di essersi prodigata in ogni modo al fine di costituire un rapporto di lavoro con i ricorrenti, i quali, per la maggior parte, decidevano deliberatamente di non presentarsi alla convocazione confidando in una pressochè improbabile ennesima proroga di servizi alla società Frosinone Multiservizi, e ciò provato anche dal fatto che i candidati che si sono recati presso la società alla data stabilita, sono stati dalla stessa regolarmente assunti, ed altri, anche a distanza di 15 giorni/ un mese.

Falsa inoltre è l'affermazione sul comportamento tenuto dai responsabili della Cooperativa (pag 5 note ricorrenti), laddove si afferma che "nelle stesse ore era in corso presso la DTL di Frosinone la trattazione della vertenza relativa proprio al cambio di appalto" in quanto tale vertenza si è tenuta nella mattinata del 23/04/2013 e non nel pomeriggio, quando i responsabili della



SOL.CO, come ampiamente dimostrato, erano tutti presenti presso la ConfCooperative al fine di ricevere i lavoratori convocati.

D'altro canto il rappresentante sindacale Massimiliano Morgante ha confermato " *mi fu riferito che il giorno precedente, o nei giorni precedenti, il personale era stato convocato per la sottoscrizione dei contratti. Mi fu riferito che alcuni dipendenti della Multiservizi rifiutarono la proposta di assunzione presso la Cooperativa, ...nostri iscritti che in una prima fase non accettarono la proposta di assunzione con le Cooperative, cosa che poi fecero dopo la sottoscrizione del verbale del 03/05/2013, **i dubbi provenivano dal fatto che c'erano ancora tentativi di mantenere in piedi la Multiservizi e che firmando con le Cooperative si sarebbe persa la possibilità di continuare a lavorare nella Multiservizi***".

Appare evidente, quindi, che la SOL.CO non ha violato le procedure previste ed imposte dalla contrattazione collettiva in ipotesi di successione di appalti, in quanto non solo aveva preventivamente richiesto l'incontro in DTL (All.5), ma dopo aver invitato i lavoratori presso la ConfCooperative al fine di procedere all'assunzione, anche successivamente alla data del 23/04/2013, ha dimostrato di voler procedere all'assunzione per la copertura dei posti rimasti vacanti, partecipando ancora infine all'incontro fissato dai sindacati in data 03/05/2013 (come da verbale richiamato dal teste ed acquisito dal Giudice in udienza) e procedendo, successivamente a tale incontro, ancora, per chi si fosse convinto, ad altre assunzioni.

Visti gli innumerevoli tentativi dunque della società, altro la stessa non poteva fare se non "chiedere che venisse disposto l'accompagnamento coattivo dei lavoratori."

Tanto premesso, riportandosi integralmente agli atti e ai verbali d'udienza, si insiste per l'accoglimento delle conclusioni già formulate.

Ceccano, Frosinone, 28/05/2015

Avv. Giuseppina Acanfora

